

Codice A1820C

D.D. 19 dicembre 2022, n. 3973

Demanio idrico fluviale - VCRACC207 - Stefano Vedovato - Autorizzazione alla raccolta di legna secca e divelta in area demaniale rinvenibile nel letto del Torrente Elvo, nel tratto di alveo frontistante Frazione San Damiano a monte dell'Autostrada A4 in Comune di Carisio (VC).



ATTO DD 3973/A1820C/2022

DEL 19/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Demanio idrico fluviale - VCRACC207 - Stefano Vedovato - Autorizzazione alla raccolta di legna secca e divelta in area demaniale rinvenibile nel letto del Torrente Elvo, nel tratto di alveo frontistante Frazione San Damiano a monte dell'Autostrada A4 in Comune di Carisio (VC).

In data 15/12/2022 (nostro protocollo n. 53211/A1820C) il signor Stefano Vedovato, nato a omissis il omissis e residente a omissis in omissis – Codice Fiscale omissis - ha presentato istanza per la raccolta di legna secca e divelta in area demaniale rinvenibile nel letto del Torrente Elvo, nel tratto di alveo frontistante Frazione San Damiano a monte dell'Autostrada A4 in Comune di Carisio (VC), allegando alla stessa la planimetria con le aree interessate dalla raccolta;

considerato che la raccolta di materiale già divolto può essere autorizzata senza particolari formalità e senza richiedere la valutazione del prezzo del materiale legnoso e considerato che l'occupazione dell'area demaniale in questi casi è temporanea e limitata;

visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n. 523/1904;
- articoli 86 e 89 del decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011: "Prime disposizioni per il rilascio di concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni";
- legge regionale n. 23/08: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea degli Assessori ai Trasporti, infrastrutture, opere pubbliche e difesa del suolo e all'Ambiente, urbanistica, programmazione territoriale e paesaggistica, sviluppo della montagna, foreste, parchi, protezione civile pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte del 29/01/2015;
- parere dell'Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993 e la Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, secondo i quali il valore del materiale divelto è nullo;

DETERMINA

di autorizzare il Signor Stefano Vedovato alla raccolta di legna secca e divelta in area demaniale rinvenibile nel letto del Torrente Elvo, nel tratto di alveo frontistante Frazione San Damiano a monte dell'Autostrada A4 in Comune di Carisio (VC), nelle aree rappresentate nella mappa allegata al presente atto e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'autorizzazione alla raccolta di legna è limitata al materiale già divelto;
- b. l'autorizzazione ad accedere all'area demaniale è temporanea e limitata, finalizzata all'esclusiva raccolta del materiale di cui all'oggetto;
- c. il titolo alla raccolta di legna secca e divelta nel tratto d'alveo assegnato non è esclusivo e non è opponibile a terzi in giudizio;
- d. è fatto divieto assoluto di danneggiare e/o sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- e. sono altresì vietati la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- f. il signor Vedovato non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di propria competenza od opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- g. non è consentito l'accesso in alveo con mezzi meccanici per il cui transito sia necessaria l'esecuzione di opere provvisori;
- h. il signor Vedovato non potrà effettuare lavori di raccolta nelle aree facenti parte della Riserva

naturale speciale Garzaia di Carisio;

- i. la raccolta del materiale sarà effettuata utilizzando la viabilità pubblica esistente; il Concessionario è autorizzato ad accedere all'area interessata dai lavori di raccolta della legna secca e divelta con:
 - furgone omissis targato omissis;
 - autoveicolo omissis targato omissis.
- j. la raccolta del legname già divelto, su terreno demaniale, dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il signor Vedovato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa della raccolta effettuata ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. il signor Vedovato terrà in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte, l'A.I.Po ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- l. durante lo svolgimento dell'attività il signor Vedovato sarà l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati e dovrà ottemperare, ove previsto dalla legge, ai disposti in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgvo n. 81/08 e del D.Lgvo n. 494/96, con particolare attenzione alle piene del corso d'acqua;
- m. durante l'esecuzione della raccolta del legname, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- n. la presente autorizzazione ha validità dal 01/01/2023 al 31/12/2023;
- o. il signor Vedovato dovrà comunicare al Settore tecnico Regionale di Biella e Vercelli la data della conclusione della raccolta.

Una copia conforme della planimetria vistata dall'Ufficio scrivente è restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
(dott. F. Finocchi)

LA DIRIGENTE
(A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO DI VIGILANZA IMMOBILI REGIONALI
SITI NELLE CITTA' E PROVINCE DI
ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA,
VERBANIA E VERCELLI

IL FUNZIONARIO TECNICO INCARICATO:
geom.Dario Berta

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INCARICATO:
dott.ssa Gisella Maggi

VISTO: Il Dirigente

Indice

. ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
. ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO.....	6
. ART. 4- ORARIO E MODALITA' DEL SERVIZIO.....	6
. ART. 5 - REFERENTE DELL'APPALTATORE E REQUISITI DEL PERSONALE IN SERVIZIO.	15
. ART. 6 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO – MODIFICHE AL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VALIDITA' DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'.....	17
. ART. 7 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – CLAUSOLA TRACCIABILITA' - CESSIONE DEI CREDITI.....	19
. ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	21
. ART. 9 - PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA VANNO BENE? AGGIUNGIAMO ALTRO?.....	22
. ART. 10 - SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTO.....	24
. ART. 11 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	25
. ART. 12 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE.....	26
. ART. 13 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	27
. ART. 14 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE.....	27
. ART. 15 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO – CLAUSOLA SOCIALE.....	28
. ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO- RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	30
. ART. 17 - RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI.....	32
. ART. 18 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE.....	33
. ART. 19 - REVISIONE PREZZI.....	33
. ART. 20 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	34
. ART. 21 - PRESCRIZIONI - RINVIO.....	35
. Art. 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY.....	35
. Art. 23 – FORO COMPETENTE.....	35

PREMESSA

La Regione Piemonte intende affidare in appalto, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, il Servizio di vigilanza presso gli immobili di proprietà regionale o in uso alla Regione Piemonte ubicati in Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli e relative province.

Nel servizio sono comprese anche le aree esterne di pertinenza degli immobili.

Si precisa che il servizio oggetto di affidamento non è suddivisibile in lotti in quanto le prestazioni, connotate da una spiccata componente professionale, sono caratterizzate da una specifica omogeneità che non consente di articolare l'appalto in lotti.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il Servizio di vigilanza presso gli immobili di proprietà regionale o in uso alla Regione Piemonte ubicati in in Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli e relative province di cui al successivo art. 4.

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta dell'appalto è stabilito in **€ 284.292,00** (duecentottantaquattromiladuiecentonvantedue/00.) oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta pari a € 0,00 ofe

Tipologia di prestazione	Tariffa a base d'asta (comprensivo di spese generali e utile di impresa)
A.-B.-E. Servizio di apertura/chiusura/ispezioni/inser-disins all	0,60 €/minuto
C. Servizio di radioallarme, rilevazione fumi	130,00 €/mese
D. Servizio di teleallarme, rilevazione fumi	62,00 €/mese
F. Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC in uso di nolo e/o impianto antintrusione a sensori in nolo e/o controllo telecamere da remoto	550,00 €/canone mese come da Tabella QTE

L'Appaltatore, in sede di offerta, è tenuto ad indicare il ribasso che intende applicare per ciascuna delle prestazioni sotto indicate:

Tipologia di prestazione	Tariffa a base d'asta (comprensivo di spese generali e utile di impresa)	Ribasso applicato in sede di offerta per ciascuna prestazione
A.-B.-E. Servizio di apertura/chiusura/ispezioni/inser-disins all	0,60 €/minuto	
C. Servizio di radioallarme, rilevazione fumi	130,00 €/mese	
D. Servizio di teleallarme, rilevazione fumi	62,00 €/mese	
F. Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC in uso di nolo e/o impianto antintrusione a sensori in nolo e/o controllo telecamere da remoto	550,00 €/canone mese come da Tabella QTE	

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione aggiudicatrice, verificata la qualità del servizio offerto ed accertate le ragioni di convenienza, di procedere all'affidamento di nuovi servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore, per un numero massimo di 2 (due) anni rispetto alla data naturale di scadenza e per il valore presunto di € **189.528,00** (centottantanovecinquecentoventotto/00) oltre I.V.A.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 la Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare (proroga tecnica) il Servizio alla scadenza del Contratto, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla Stazione Appaltante. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 per un importo presunto di € **94.764,00** oltre I.V.A. (novantaquattrosettecentosessantaquattro/00) oltre I.V.A.

Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al Capitolato.

La Stazione Appaltante prevede, altresì, **lo stanziamento di € 45.000,00 IVA esclusa, per eventuali prestazioni straordinarie** che possono essere richieste all'Appaltatore per far fronte a situazioni al momento non preventivabili (attivabili via telefono e via email), fermo restando che tale importo non è vincolante per la Stazione Appaltante. La quantificazione delle prestazioni straordinarie è effettuata sulla base dei prezzi unitari descritti nella Tabella sopra riportata, a cui va applicato il ribasso

offerto unico percentuale in sede di gara ovvero sulla base di un un preventivo (art. 6 del presente CSA).

Si chiede di esprimere offerta di ribasso per eventuali prestazioni straordinarie di "Piantonamento armato" partendo dalla base d'asta proposta di € 33,00 spese generali ed utili d'impresa compresi.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice degli Appalti, il valore massimo stimato dell'appalto, per la durata di 3 (tre) anni del servizio, della ripetizione dei servizi analoghi e dell'eventuale proroga "tecnica" e di eventuali prestazioni straordinarie in economia su richiesta della Stazione Appaltante per una spesa presunta di € 45.000,00 oltre I.V.A., e' complessivamente e presuntivamente valutato in per un importo totale di **€ 613.584,00** oltre I.V.A. ai sensi di legge.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 23, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", non sono stati individuati costi della sicurezza derivanti da "interferenze". Saranno attivate riunioni di coordinamento e cooperazione fra le Parti sul tema della sicurezza.

L'importo posto a base d'asta, da assoggettare a ribasso, è pari ad € 284.292,00 ofe.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, D.Lgs 50/2016 s.m.i. l'importo presunto complessivo comprende altresì il costo della manodopera stimato in **€ 261.548,64.**

La tariffa oraria è stata dedotta in attuazione dei parametri prezzo/qualità e operatore tipo per il servizio di progetto utilizzando le tabelle allegate al D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 marzo 2016 recante "Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari".

L'importo contrattuale sarà, quindi, pari all'importo a base d'asta, decurtato del ribasso offerto unico oltre l'IVA ai sensi di Legge.

Il ribasso offerto unico dovrà essere la media dei ribassi per ciascuna prestazione di servizio indicata nella Tabella.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà durata di anni 3 (tre) con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8°, del D.Lgs. n. 50/2016. Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al presente Capitolato speciale d'Appalto.

ART. 4- ORARIO E MODALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio prevede, in linea generale, le seguenti prestazioni:

- A), B), E) Servizio di apertura/chiusura, servizio ispettivo/ronde, servizio inserimento/disinserimento allarme da remoto, mediante l'impiego di guardia particolare giurata armata;
- C) Servizio di radioallarme, antintrusione/rilevazione fumi
- D) Servizio di teleallarme, antintrusione/rilevazione fumi
- F) Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC esistenti e/o impianto antintrusione a sensori in nolo e/o controllo telecamere da remoto.

4.1. Tipologia di servizio

A) Servizio di apertura/chiusura

Il servizio di apertura e chiusura dovrà essere svolto da guardia particolare giurata, in divisa ed armata alle ore 07.30 e alle ore 19,00 da lunedì a venerdì; inoltre variazioni ai seguenti orari potranno essere apposte da questa Amministrazione. Il personale addetto all'apertura dovrà attendere presso la guardiola posta all'ingresso dell'edificio l'arrivo previsto entro le ore 8,00 dell'usciera regionale incaricato a rilevarne il posto. In ogni caso il suddetto personale dell'Appaltatore non dovrà in alcun caso abbandonare la posizione sino a che non sarà sostituito dal personale regionale a ciò incaricato.

B) Servizio ispettivo/ronde

Il servizio è svolto per garantire una maggiore sicurezza degli immobili, differenziando sia l'ordine di passaggio sia gli orari.

L'Appaltatore a tal fine deve organizzare e mantenere attiva una struttura mobile/pattuglia munita di autovettura per effettuare i controlli e individuare le situazioni di criticità-

Il servizio consiste in ispezioni esterne e/o interne allo stabile, anche a piedi nel rispetto delle garanzie di sicurezza.

Deve essere sempre disponibile un efficiente collegamento tra le Guardie Particolari Giurate armate e la Sala Operativa.

Le ispezioni devono essere eseguite a intervalli irregolari, da variare di volta in volta.

La struttura mobile/pattuglia deve assicurare ed effettuare, a titolo indicativo e non esaustivo:

- l'ispezione del perimetro dello stabile, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, vetri rotti, finestre aperte, etc.);

- la verifica della chiusura dello stabile;
- l'esame delle serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione;
- la verifica del regolare funzionamento dell'impianto antintrusione, ove presente, controllando che i segnalatori ottico-acustici siano in condizioni ottimali, che la centralina non dia segnalazioni anormali, e che il dispositivo d'inserzione sia ben fissato e regolarmente funzionante;
- di informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o altre anomalie sopra elencate.

C) Servizio di radioallarme

A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto.

Le segnalazioni di allarme sono trasmesse alla Sala Operativa dell'Appaltatore tramite collegamento con ponte radio o combinatore telefonico.

Il manifestarsi di situazioni anomale presso lo stabile genera l'invio di un allarme all'addetto della Sala Operativa. Quest'ultimo, a seguito della ricezione di una o più segnalazioni di allarme, ne valuta la credibilità e, eventualmente, richiede l'intervento sul posto.

Nell'espletamento dell'intervento presso lo stabile le Guardie Particolari Giurate armate devono attenersi:

- alle istruzioni impartite dalla Sala Operativa che riguardano i dati identificativi dello stabile e della segnalazione;
- alle disposizioni di servizio, che devono essere opportunamente protette da un sistema di codifica tale da non permettere a persone non autorizzate l'immediata identificazione dello stabile.

L'intervento sul posto consiste, in linea di massima e comunque in relazione alle caratteristiche dello stabile, nella verifica dell'integrità degli infissi esterni (porte e finestre), delle serrature, dei segnalatori ottico-acustici, nonché di ogni altra attività di controllo e, successivamente, nell'accesso allo stabile, laddove siano a disposizione le chiavi, previo avviso e coinvolgimento del personale regionale in reperibilità o del D.E.C..

In caso di allarme improprio, l'operatore deve provvedere al riarmo dell'impianto antintrusione, qualora consentito dallo stato impianto.

D) Servizio di teleallarme, rilevazione fumi

Il servizio consiste nella gestione a distanza di segnali o allarmi provenienti dallo stabile, dotato di impianto antintrusione e/o antincendio e con presenza di linee telefoniche attive, ed è finalizzato all'intervento in loco in caso di allarme.

Le segnalazioni di allarme sono trasmesse alla Sala Operativa dell'Appaltatore tramite collegamento con ponte radio o combinatore telefonico.

Il manifestarsi di situazioni anomale presso lo stabile genera l'invio di un allarme all'addetto della Sala Operativa. Quest'ultimo, a seguito della ricezione di una o più segnalazioni di allarme, ne valuta la credibilità e, eventualmente, richiede l'intervento sul posto.

Nell'espletamento dell'intervento presso lo stabile le Guardie Particolari Giurate armate devono attenersi:

- alle istruzioni impartite dalla Sala Operativa che riguardano i dati identificativi dello stabile e della segnalazione;
- alle disposizioni di servizio, che devono essere opportunamente protette da un sistema di codifica tale da non permettere a persone non autorizzate l'immediata identificazione dello stabile.

L'intervento sul posto consiste, in linea di massima e comunque in relazione alle caratteristiche dello stabile, nella verifica dell'integrità degli infissi esterni (porte e finestre), delle serrature, dei segnalatori ottico-acustici, nonché di ogni altra attività di controllo e, successivamente, nell'accesso allo stabile, laddove siano a disposizione le chiavi, previo avviso e coinvolgimento del personale regionale in reperibilità o del D.E.C..

In caso di allarme improprio, l'operatore deve provvedere al riarmo dell'impianto antintrusione, qualora consentito dallo stato impianto.

E) Servizio di inserimento/disinserimento allarme da remoto

L'Appaltatore deve garantire l'attivazione e la disattivazione degli apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine con operazione da remoto, quindi attraverso la Centrale Operativa individuata. Dette operazioni vengono svolte su richiesta di personale regionale autorizzato, individuato preventivamente tramite un elenco predisposto dalla Stazione Appaltante e da questa consegnato all'Appaltatore.

F) Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC in uso alla Stazione Appaltate - Nolo di impianti TVCC e/o impianti antintrusione a sensori e/o controllo telecamere da remoto

Per il Servizio di video analisi si intende l'installazione e il nolo di impianti TVCC (comprensivo di manutenzione ordinaria, straordinaria e preventiva, salvo danni di terzi agli apparati) finalizzato a garantire la sorveglianza del sito regionale.

Per il Servizio di videosorveglianza si intende l'utilizzo da remoto delle apparecchiature, in proprietà della Stazione Appaltante, per il controllo perimetrale/aree esterne e aree interne del sito regionale.

Dotazione tecnologica presso sedi in cui è previsto il servizio di Nolo impianti di TVCC e/o di impianti antintrusione a sensori; si ammette dotazione tecnologica di grado non inferiore a quella descritta di seguito in uso al momento dell'indizione della gara:

Immobile CASTELLO DI MIASINO – Ameno (NO), Impianto Antintrusione a sensori

- N. 1 Centrale Proteus 160M espandibile, per schede a 8 ingressi, GSM integrato, interrogazione diagnostica
- N. 1 Accumulatore a secco 18 A/h-12V, 72 h autonomia
- N. 1 Tastiera Proteus Touch Screen
- N. 1 Sirena NSI 25 da interno
- N. 1 Sirena NSE 200P da esterno autoalimentata
- N. 10 Sensori a infrarossi passivi 868 MHz (2 P. seminterrato; 4 P. rialzato; 4 primo piano)
- N. 1 Lettore per chiavi di prossimità e n. 4 chiavi
- N. 2 Moduli SC 8RL – telecomando

Dotazione tecnologica presso sedi in cui è previsto il servizio di Controllo telecamere da remoto, si ammette dotazione tecnologica di grado non inferiore a quella descritta di seguito in uso al momento dell'indizione della gara:

Immobile PALAZZO CALLORI – VIGNALE MONFERRATO (AL), Servizio di Controllo telecamere da remoto su impianto esistente

- N.1 NVR Polaris Business–24, videoregistratore digitale per gestione immagini fino a 24 telecamere

Si evidenzia inoltre che a fronte dell'eventuale richiesta da parte della Stazione Appaltante per prestazioni straordinarie per Piantonamento fisso di Guardia Giurata, di cui al precedente ART. 2, l'Appaltatore deve garantire attraverso la presenza costante della Guardia particolare giurata armata presso lo stabile, nelle fasce orarie definite dalla Stazione Appaltante, a titolo indicativo e non esaustivo:

- supporto al personale di portineria per il controllo accesso principale dell'immobile;
- l'ispezione delle aree più sensibili dello stabile, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante, segnalando eventuali criticità e intervenendo in caso di necessità, qualora sia parallelamente supportato da presenza di altro personale autorizzato non armato presso la portineria dell'immobile;
- l'attivazione e la disattivazione degli apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine (ove presenti);
- il controllo dei monitor e delle immagini provenienti dall'impianto di videosorveglianza, qualora presente, posto a protezione dello stabile;
- l'apertura, la chiusura e il controllo degli accessi (di persone, di merci e di automezzi), se consentito da apprestamenti tecnologici fissi installati;
- l'individuazione e la segnalazione di principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas;
- il rilievo di fatti, indizi e situazioni che ravvisino la potenziale compromissione del livello di sicurezza dello stabile nonché eventuali ipotesi di reato;
- la messa sotto controllo di comportamenti impropri nonché l'intervento, solo se necessario, in caso di reato, e la segnalazione immediata alle forze dell'ordine;
- l'allontanamento dallo stabile di persone estranee all'attività dello stesso stabile;
- il rilievo di anomalie negli apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine installati (ove presenti) presso lo stabile;
- ogni altra attività coerente con il Servizio di vigilanza attiva.

4.2 Dotazioni tecniche

Oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente e alla dotazione di armi e munizioni, l'Appaltatore deve fornire agli addetti le dotazioni tecniche necessarie all'espletamento del servizio. A titolo indicativo, non esaustivo:

- ricetrasmittitore portatile, operante sulla frequenza d'Istituto, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con chiamata selettiva;
- radio ricetrasmittente sulla frequenza dell'Appaltatore, con installazione fissa;
- mezzo di trasporto efficiente, regolarmente assicurato e manutenzionato, adatto alle condizioni operative e territoriali di esecuzione delle ispezioni;

- smartphone o tablet, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie, in grado di effettuare telefonate di servizio;
- torcia con sorgente d'illuminazione a LED;
- chiavi (messe a disposizione dall'Amministrazione) per l'accesso allo stabile nel caso di ispezioni da eseguire internamente allo stesso.

4.3 Centrale operativa

L'Appaltatore dovrà possedere una Centrale Operativa interna, conforme al DM 269/2010, adeguata all'ambito di operatività delle licenze prefettizie, con riguardo all'intero territorio del servizio, che possa garantire la gestione degli allarmi, anche video, garantendo le funzioni nel campo della videosorveglianza.

L'Appaltatore dovrà altresì provvedere a proprie spese all'installazione dei ponti radio bidirezionali necessari.

In caso di segnalazione di allarme, l'Appaltatore dovrà far intervenire prontamente in loco una pattuglia per le opportune verifiche e, conseguentemente, porre in essere le azioni che si renderanno necessarie (quali ad esempio l'allertamento delle Forze dell'Ordine e l'inserimento/disinserimento dell'allarme da remoto ossia dalla Centrale Operativa).

Il personale dell'Appaltatore dovrà in particolare:

- 1) inserire e disinserire gli allarmi, qualora non attivati/disattivati dal personale dell'Ente, verificando quotidianamente, attraverso la Centrale Operativa, che gli stessi allarmi siano inseriti,
- 2) garantire, qualora l'impianto non sia già attivato dal personale dell'Ente e non sia predisposto all'attivazione a distanza, l'intervento di una Guardia Particolare Giurata armata sul posto per l'inserimento dello stesso, senza oneri aggiuntivi;
- 3) custodire le chiavi date in consegna;
- 4) accedere all'interno degli uffici e/o aree in tutti i casi di allarme;
- 5) analizzare la situazione di fatto e, ove non sussista una reale situazione di rischio, intervenire rimuovendo la causa scatenante l'allerta (falso allarme provocato da finestra aperta ecc.).

La Centrale Operativa dovrà, altresì, rendersi in qualsiasi momento disponibile a modificare gli orari di inserimento/disinserimento degli allarmi in casi di contingente necessità dell'Amministrazione.

La Centrale Operativa dovrà essere attiva h.24 per 365 giorni all'anno con un numero telefonico fisso ed uno o più numeri cellulari dei relativi Responsabili.

Relativamente alle chiamate telefoniche effettuate dalla Stazione Appaltante il numero telefonico presidiato dovrà garantire un "tempo di attesa telefonica" – inteso come il tempo intercorrente tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o di conclusione della chiamata, in caso di rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore – non superiore a 30 (trenta) secondi.

4.4 Sedi oggetto del servizio

Nel seguito sono riportate le sedi oggetto del servizio e le prestazioni richieste.

SEDI
ALESSANDRIA – Via Amendola 1
ALESSANDRIA – Via dei Guasco 1
ALESSANDRIA – Via Remotti 24
VIGNALE MONFERRATO (AL)– P.zza del Popolo (Palazzo Callori)
ASTI – Corso Dante 163-165
CUNEO – Corso De Gasperi 40
CUNEO – Corso Kennedy 7 bis
CEVA (CN)– Corso Regina Margheita 2
NOVARA – Piazzale Fortina 2
AMENO (NO) – Via Allegra 10 (Castello di Miasino)
VERBANIA – Via Vittorio Veneto 109
VERCELLI – Via Borasio 4
VERCELLI – Via Fratelli Ponti 24 (Palazzo Verga)

ALESSANDRIA – Via Amendola 1

I) A cura e spese dell'Appaltatore sarà attivato un servizio di teleallarme rilevazione fumi con un collegamento alla centrale operativa con un modem telefonico su linea telefonica commutata, di cui specifiche al precedente ART. 4.1 punto D).

ALESSANDRIA – Via DEI GUASCO 1

I) Il servizio di apertura e chiusura dovrà essere svolto da guardia particolare giurata, in divisa ed armata alle ore 07.30 e alle ore 19,00 da lunedì a venerdì; inoltre variazioni ai seguenti orari potranno essere apposte da questa Amministrazione. Il personale addetto all'apertura dovrà attendere presso la guardiola posta all'ingresso dell'edificio l'arrivo previsto entro le ore 8,00 dell'usciera regionale incaricato a rilevarne il posto. In ogni caso il suddetto personale dell'Appaltatore non dovrà in alcun caso abbandonare la posizione sino a che non sarà sostituito dal personale regionale a ciò incaricato. Per l'eventuale stazionamento straordinario del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 sarà corrisposto un compenso calcolato sulla base della tariffa oraria o frazioni di essa (non inferiore ai 15 minuti) qualunque ne sia la durata.

I tempi di stazionamento del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 dovuti a ritardi del personale regionale incaricato a rilevarne il posto, saranno calcolati sulla base del prospetto che il "Settore COORDINAMENTO E GESTIONE PORTINERIE REGIONALI" farà pervenire al Settore Tecnico entro i primi 5 gg. del mese successivo.

Il personale addetto alla chiusura dovrà iniziare le operazioni competenti alle ore 18.30 .

II) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di teleallarme rilevazione fumi con un collegamento alla centrale operativa con un modem telefonico su linea telefonica commutata (a carico dell'Appaltatore), di cui specifiche al precedente ART. 4.1 punto D).

ALESSANDRIA – Via Remotti 24

I) L'appaltatore dovrà provvedere ad attivare il seguente servizio di Ispezioni:

a) - n. 1 ispezioni notturne tutte le notti (tra le ore 22 e le 6.00) di durata minima di 20 minuti;

b) - n. 1 ispezioni diurne il sabato, la domenica e i festivi (tra le ore 8 e le ore 18.00) di durata minima di 20 minuti;

A cura e spese della Ditta assuntrice saranno disposti lungo i percorsi stabiliti e nei luoghi indicati dall'Amministrazione, n. 2 orologi per la timbratura ad intervalli non costanti e variabili di volta in volta a giudizio della Committenza.

Gli orologi restino di proprietà della Ditta assuntrice che provvederà alla loro manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. Gli stessi potranno essere rimossi alla scadenza naturale del contratto.

II) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di teleallarme rilevazione fumi con un collegamento alla centrale operativa con un modem telefonico su linea telefonica commutata (a carico dell'Appaltatore), di cui specifiche al precedente ART. 4.1 punto D).

VIGNALE MONFERRATO (AL) – Piazza del Popolo (denominato Palazzo Callori)

I) A cura e spese dell'Appaltatore sarà attivato un servizio di controllo telecamere da remoto per sola visione immagini, su impianto di videosorveglianza in gestione alla Stazione Appaltante. Detto servizio si intende istituito a supporto del servizio di televigilanza di cui al successivo punto II). Per altre specifiche si rimanda all'ART. 4.1 punto E).

II) A cura e spese dell'Appaltatore sarà attivato un servizio di televigilanza a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà della Ditta assuntrice che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto. Specifiche del servizio al precedente ART. 4.1 punto C).

ASTI – Corso Dante 163-165

I) Il servizio di apertura e chiusura dovrà essere svolto da guardia particolare giurata, in divisa ed armata alle ore 07.30 e alle ore 19,00 da lunedì a venerdì; inoltre variazioni ai seguenti orari potranno essere apposte da questa Amministrazione. Il personale addetto all'apertura dovrà attendere presso la guardiola posta all'ingresso dell'edificio l'arrivo previsto entro le ore 8,00 dell'usciera regionale incaricato

a rilevarne il posto. In ogni caso il suddetto personale dell'Appaltatore non dovrà in alcun caso abbandonare la posizione sino a che non sarà sostituito dal personale regionale a ciò incaricato.

Per l'eventuale stazionamento straordinario del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 sarà corrisposto un compenso calcolato sulla base della tariffa oraria o frazioni di essa qualunque ne sia la durata.

I tempi di stazionamento del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 dovuti a ritardi del personale regionale incaricato a rilevarne il posto, saranno calcolati sulla base del prospetto che il "Settore COORDINAMENTO E GESTIONE PORTINERIE REGIONALI" farà pervenire al Settore Tecnico entro i primi 8 gg. del mese successivo.

Il personale addetto alla chiusura dovrà iniziare le operazioni competenti alle ore 18.30 .

II) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto. Specifiche del servizio al precedente ART. 4.1 punto C).

III) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di teleallarme rilevazione fumi con un collegamento alla centrale operativa con un modem telefonico su linea telefonica commutata (a carico dell'Appaltatore), di cui specifiche al precedente ART. 4.1 punto D).

CUNEO – Corso De Gasperi 40

I) Il servizio di apertura e chiusura dovrà essere svolto da guardia particolare giurata, in divisa ed armata alle ore 07.30 e alle ore 19,00 da lunedì a venerdì; inoltre variazioni ai seguenti orari potranno essere apposte da questa Amministrazione. Il personale addetto all'apertura dovrà attendere presso la guardiola posta all'ingresso dell'edificio l'arrivo previsto entro le ore 8,00 dell'usciera regionale incaricato a rilevarne il posto. In ogni caso il suddetto personale dell'Appaltatore non dovrà in alcun caso abbandonare la posizione sino a che non sarà sostituito dal personale regionale a ciò incaricato.

Per l'eventuale stazionamento straordinario del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 sarà corrisposto un compenso calcolato sulla base della tariffa oraria o frazioni di essa qualunque ne sia la durata.

I tempi di stazionamento del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 dovuti a ritardi del personale regionale incaricato a rilevarne il posto, saranno calcolati sulla base del prospetto che il "Settore COORDINAMENTO E GESTIONE PORTINERIE REGIONALI" farà pervenire al Settore Tecnico entro i primi 8 gg. del mese successivo.

Il personale addetto alla chiusura dovrà iniziare le operazioni competenti alle ore 18.30 .

CUNEO – Corso Kennedy 7 bis

I) Il servizio di apertura e chiusura dovrà essere svolto da guardia particolare giurata, in divisa ed armata alle ore 07.30 e alle ore 19,00 da lunedì a venerdì; inoltre variazioni ai seguenti orari potranno essere apposte da questa Amministrazione. Il personale addetto all'apertura dovrà attendere presso la guardiola posta all'ingresso dell'edificio l'arrivo previsto entro le ore 8,00 dell'usciera regionale incaricato a rilevarne il posto. In ogni caso il suddetto personale dell'Appaltatore non dovrà in alcun caso abbandonare la posizione sino a che non sarà sostituito dal personale regionale a ciò incaricato. Per l'eventuale stazionamento straordinario del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 sarà corrisposto un compenso calcolato sulla base della tariffa oraria o frazioni di essa qualunque ne sia la durata.

I tempi di stazionamento del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 dovuti a ritardi del personale regionale incaricato a rilevarne il posto, saranno calcolati sulla base del prospetto che il "Settore COORDINAMENTO E GESTIONE PORTINERIE REGIONALI" farà pervenire al Settore Tecnico entro i primi 8 gg. del mese successivo.

Il personale addetto alla chiusura dovrà iniziare le operazioni competenti alle ore 18.30 .

II) A cura e spese della Ditta assuntrice sarà attivato un servizio di teleallarme rilevazione fumi con un collegamento alla centrale operativa con un modem telefonico su linea telefonica commutata (a carico dell'Appaltatore), di cui specifiche al precedente ART. 4.1 punto D).

CEVA (CN) - Corso Regina Margherita 2

I) A cura e spese dell'appaltatore sarà attivato un servizio di teleallarme rilevazione fumi con un collegamento alla centrale operativa con un modem telefonico su linea telefonica commutata (a carico dell'Appaltatore), di cui specifiche al precedente ART. 4.1 punto D).

NOVARA – Piazzale Fortina 2

I) Il servizio di apertura e chiusura dovrà essere svolto da guardia particolare giurata, in divisa ed armata alle ore 07.30 e alle ore 19,00 da lunedì a venerdì; inoltre variazioni ai seguenti orari potranno essere apposte da questa Amministrazione. Il personale addetto all'apertura dovrà attendere presso la guardiola posta all'ingresso dell'edificio l'arrivo previsto entro le ore 8,00 dell'usciera regionale incaricato a rilevarne il posto. In ogni caso il suddetto personale dell'Appaltatore non dovrà in alcun caso abbandonare la posizione sino a che non sarà sostituito dal personale regionale a ciò incaricato. Per l'eventuale stazionamento straordinario del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 sarà corrisposto un compenso calcolato sulla base della tariffa oraria o frazioni di essa qualunque ne sia la durata. I tempi di stazionamento del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 dovuti a ritardi del personale regionale incaricato a rilevarne il posto, saranno calcolati sulla base del prospetto che il "Settore COORDINAMENTO E GESTIONE PORTINERIE REGIONALI" farà pervenire al Settore Tecnico entro i primi 8 gg. del mese successivo.

Il personale addetto alla chiusura dovrà iniziare le operazioni competenti alle ore 18.30 .

II) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta

efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto. Specifiche del servizio al precedente ART. 4.1 punto C).

AMENO (NO) – Via Allegra 10 (denominato Castello di Miasino)

I) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di Nolo di Impianto Antintrusione a sensori di rilevazione, come descritto al precedente ART. 4.1 punto F), comprensivo degli oneri di manutenzione ordinaria, straordinaria e preventiva, salvo danni da terzi.

II) L'appaltatore dovrà provvedere ad attivare il seguente servizio di Ispezioni:

a) - n. 2 ispezioni notturne tutte le notti (tra le ore 22 e le 6.00) di durata minima di 20 minuti;

b) - n. 2 ispezioni diurne il sabato, la domenica e i festivi (tra le ore 8 e le ore 18.00) di durata minima di 20 minuti;

A cura e spese della Ditta assuntrice saranno disposti lungo i percorsi stabiliti e nei luoghi indicati dall'Amministrazione, n. 2 orologi per la timbratura ad intervalli non costanti e variabili di volta in volta a giudizio della Committenza.

Gli orologi restino di proprietà della Ditta assuntrice che provvederà alla loro manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. Gli stessi potranno essere rimossi alla scadenza naturale del contratto.

III) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto. Specifiche del servizio al precedente ART. 4.1 punto C).

VERBANIA – Via Vittorio Veneto 109

I) A cure e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di Inserimento e Disinserimento da remoto del sistema di allarme antintrusione presente nell'immobile. Il servizio dovrà essere reso nei soli giorni di regolare apertura uffici regionali in base alle richieste su base telefonica degli stessi fruitori dell'immobile, autorizzati a farne richiesta. Il personale regionale operante nell'immobile dispone di dotazione di chiavi per l'accesso. Specifiche del servizio richiesto sono contenute nel precedente ART. 4.1 punto E).

II) A cura e spese della Ditta assuntrice sarà attivato un servizio di teleallarme rilevazione fumi con un collegamento alla centrale operativa con un modem telefonico su linea telefonica commutata (a carico dell'Appaltatore), di cui specifiche al precedente ART. 4.1 punto D).

VERCELLI - Via Borasio 4

I) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto. Specifiche del servizio al precedente ART. 4.1 punto C).

VERCELLI - Via Fratelli Ponti 24 (denominato Palazzo Verga)

I) Il servizio di apertura e chiusura dovrà essere svolto da guardia particolare giurata, in divisa ed armata alle ore 07.30 e alle ore 19,00 da lunedì a venerdì; inoltre variazioni ai seguenti orari potranno essere apposte da questa Amministrazione. Il personale addetto all'apertura dovrà attendere presso la guardiola posta all'ingresso dell'edificio l'arrivo previsto entro le ore 8,00 dell'usciera regionale incaricato a rilevarne il posto. In ogni caso il suddetto personale dell'Appaltatore non dovrà in alcun caso abbandonare la posizione sino a che non sarà sostituito dal personale regionale a ciò incaricato. Per l'eventuale stazionamento straordinario del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 sarà corrisposto un compenso calcolato sulla base della tariffa oraria o frazioni di essa (non inferiore ai 15 minuti) qualunque ne sia la durata.

I tempi di stazionamento del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 dovuti a ritardi del personale regionale incaricato a rilevarne il posto, saranno calcolati sulla base del prospetto che il "Settore COORDINAMENTO E GESTIONE PORTINERIE REGIONALI" farà pervenire al Settore Tecnico entro i primi 5 gg. del mese successivo.

Il personale addetto alla chiusura dovrà iniziare le operazioni competenti alle ore 18.30 .

II) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto. Specifiche del servizio al precedente ART. 4.1 punto C).

ART. 5 - REFERENTE DELL'APPALTATORE E REQUISITI DEL PERSONALE IN SERVIZIO

L'Appaltatore, entro 3 (tre) giorni dalla data di avvio del servizio, deve confermare/comunicare il nominativo del Responsabile Tecnico del Servizio a cui assegnare la funzione di coordinamento e gestione delle attività previste dal presente appalto. Detto Responsabile costituisce il riferimento per la Stazione Appaltante per quanto concerne gli aspetti organizzativi, gestionali, amministrativi e contabili del servizio. In caso di sostituzione, il nuovo nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Stazione Appaltante. In caso di mancata comunicazione è applicata la penale di cui all'art. 9.

Il servizio dovrà essere espletato con personale abilitato all'esercizio dell'attività di vigilanza armata (guardie particolari giurate) ai sensi della normativa vigente (art. 134 R.D. 773/1931 ss.mm.ii.), nonché della circolare del Ministero dell'Interno n. 557 del 29 febbraio 2008, idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale dovrà essere adeguatamente formato, addestrato e aggiornato professionalmente.

In particolare, le G.P.G. impiegate dovranno aver frequentato corsi tecnici e pratici finalizzati all'apprendimento e all'aggiornamento delle norme che disciplinano l'attività di vigilanza privata, le mansioni di G.P.G., nonché corsi di addestramento finalizzati all'acquisizione della capacità tecnica all'uso delle armi.

Relativamente alle prestazioni oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione su:

- rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dalla normativa vigente in materia;
- su disturbi e rischi che la propria attività potrebbe causare ai dipendenti della Stazione Appaltante e sui modi per eliminare eventuali negative influenze, qualora si verificassero;
- sulle procedure e modalità operative da adottare in caso di particolari circostanze che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio al fine dell'applicazione di efficaci misure di sicurezza e a garanzia della regolare esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà fornire entro 20 giorni dall'avvio del servizio la documentazione attestante la formazione degli addetti impiegati.

L'Appaltatore si impegna a istruire gli operatori dei singoli servizi e ad assicurare la frequenza di corsi di aggiornamento.

Durante l'orario di lavoro ogni G.P.G. dovrà sempre indossare l'uniforme in dotazione, mantenuta in condizioni decorose, essere munita di pistola, portare ben visibile sulla divisa il tesserino di riconoscimento, con la matricola o il nominativo, corredato da fotografia.

Il Fornitore dovrà fornire al personale impiegato idoneo vestiario ed ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività.

Riguardo alle G.P.G. la divisa è approvata dalle competenti autorità e il necessario equipaggiamento tecnico volto a garantire la sicurezza delle stesse deve essere provvisto loro dal Fornitore in conformità alle disposizioni di legge.

Durante la permanenza nei locali delle sedi regionali il personale addetto alla vigilanza dovrà mantenere un contegno irreprensibile, sia nei confronti del personale regionale e degli Amministratori, sia nei confronti del pubblico che accede agli uffici; dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni che saranno impartite dalla stessa Amministrazione ed agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale del caso.

Il personale adibito ai servizi ha l'obbligo di riservatezza in merito a quanto può a venire a sua conoscenza durante l'espletamento dei servizi, con particolare riferimento, alle informazioni relative al personale e all'organizzazione delle attività svolte dall'Amministrazione.

L'Appaltatore risponde civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Amministrazione, derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

La Stazione Appaltante può richiedere l'allontanamento o la sostituzione del personale che non svolge il servizio con la dovuta diligenza. In ogni caso deve essere garantita la continuità dell'erogazione delle prestazioni. L'esercizio di tale facoltà non comporterà nessun onere a carico dell'Amministrazione.

Nel caso in cui sia l'Appaltatore, per motivazioni indipendenti dall'Amministrazione, a dover sostituire il personale impiegato dei servizi, s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse, comunicandolo preventivamente all'Amministrazione, con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del servizio.

Il personale chiamato ad erogare il servizio deve essere designato, a cura dell'Appaltatore, come "autorizzato al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 193/2003 come emendato ai sensi del regolamento generale europeo sulla protezione dei dati 2016/679 e del D.lgs. 101/2018". L'Appaltatore si impegna a formare il personale impiegato sulla tutela della riservatezza su dati, fatti e circostanze di cui egli viene o potrebbe venire a conoscenza nello svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato.

ART. 6 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO – MODIFICHE AL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VALIDITA' DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'

Il Direttore dell'Esecuzione, su disposizione del R.U.P., dà avvio all'esecuzione del contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione, in contraddittorio con l'Appaltatore, redige apposito verbale, contenente:

- a. l'indicazione delle aree e degli ambienti in cui l'Appaltatore svolgerà il Servizio;
- b. la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla Stazione Appaltante per la prestazione del servizio;
- c. la dichiarazione che lo stato attuale delle aree e degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle attività.

Il verbale di avvio dell'esecuzione sarà firmato dal Direttore dell'Esecuzione e dall'Appaltatore.

In materia di sospensione del servizio si fa rinvio a quanto previsto all'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i tenuto conto della natura del servizio.

L'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Nei casi di cui all'art. 106, comma 1°, lett. b) e c), del Codice, in particolare:

- il Contratto potrà essere modificato solo qualora l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% (cinquanta per cento) del valore del presente Contratto. In caso di più modifiche successive, tale limitazione sarà applicata al valore di ciascuna modifica;
- a seguito della modifica del Contratto, la Stazione Appaltante pubblicherà apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Nei casi di cui all'art. 106, commi 1°, lett. b), e 2°, del Codice, la Stazione Appaltante comunicherà all'Autorità Nazionale Anti Corruzione le modificazioni apportate al Contratto, entro 30 (trenta) giorni dal loro perfezionamento.

Qualora nel corso del contratto l'amministrazione appaltante non avesse più interesse alla continuazione del servizio in taluno degli immobili indicati all'articolo 4, o avesse la necessità di far eseguire le prestazioni in altri immobili o frazioni di essi non contemplati nello stesso articolo 4, l'Appaltatore sarà obbligato ad assoggettarsi alle variazioni in diminuzione o in aumento, senza nulla poter pretendere a titolo di indennizzo.

In caso di riduzione di uno o più servizi inerenti ciascun immobile, si provvederà alla corrispondenza dell'importo totale detraendo il prezzo/i offerto/i per il servizio/i in discussione e riportato/i in sede di offerta.

In caso di aumento, il nuovo servizio se ricompreso nella tipologia dei servizi dell'appalto, verrà pagato tenendo conto del prezzo riportato in sede di offerta. Qualora, invece il nuovo servizio non sia compresa nella tipologia dei punti previsti in appalto si concorderà un nuovo prezzo, mediante preventivo come descritto di seguito.

L'Amministrazione appaltante ha altresì la facoltà di aumentare le ore richieste per il servizio programmato. In tal caso il compenso mensile dovuto all'appaltatore verrà aumentato delle ore espletate sulla base della tariffa oraria offerta per le prestazioni straordinarie.

In caso di necessità dovuta a una variazione dell'elenco degli immobili in uso alla Regione Piemonte e/o qualora la Stazione Appaltante avesse la necessità di variare le prestazioni, ai sensi dell'art. 106 c.1 lett.a) del Dlgs 50/16 s.m.i, in aumento/diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, come previsto dall'art.106 c.12 del D.lgs 50/16 s.m.i. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto e sarà obbligato ad assoggettarsi alle variazioni in diminuzione o in aumento alle stesse condizioni dello stesso, senza nulla poter pretendere a titolo di indennizzo.

Il corrispettivo delle prestazioni eseguite sarà riconosciuto alle stesse condizioni già stabilite.

Qualora il nuovo servizio non sia compreso nella tipologia dei servizi previsti in appalto si concorderà un nuovo prezzo, mediante preventivo come descritto di seguito.

La Stazione Appaltante ha altresì la facoltà di aumentare le ore richieste per il servizio programmato. In tal caso il compenso mensile dovuto all'appaltatore sarà aumentato delle ore espletate sulla base della tariffa oraria offerta.

L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme contrattuali. Egli ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dall'Amministrazione aggiudicatrice e che questa gli abbia ordinato, entro i limiti delle disposizioni legislative vigenti.

Resta in ogni caso facoltà unilaterale della Stazione Appaltante risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo posta elettronica certificata con preavviso di 30 gg. (trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato il servizio di vigilanza, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 109 del D.Lgs n. 50/2016 e dall'art. 16 del presente Capitolato.

Riguardo all'Appaltatore è ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

La Stazione Appaltante, come indicato all'art.2 del presente CSA, può avere la necessità di attivare **prestazioni straordinarie**, anche con limitato preavviso. La richiesta verrà formalizzata, per le vie brevi, entro 24 ore prima dell'attivazione del servizio straordinario da effettuarsi. In tal caso il D.E.C. invierà comunicazione tramite mail e l'Appaltatore dovrà confermare l'attivazione dell'erogazione del servizio richiesto, che sarà compensato sulla base delle tariffe indicate all'art. 2 su cui sarà applicato il ribasso offerto.

Prima dell'attivazione delle prestazioni straordinarie, con dotazione di nuovi apparati/strumentazioni non presenti, è facoltà della Stazione Appaltante richiedere apposito preventivo che dovrà essere redatto tenendo conto delle tariffe indicate all'art. 2 a cui dovrà essere applicato il ribasso offerto in sede di gara. Il preventivo dovrà essere inviato al D.E.C. che dovrà darne approvazione formale.

Qualora il nuovo servizio non sia compreso nella tipologia dei servizi previsti in appalto si concorderà un nuovo prezzo, mediante preventivo.

In fase di esecuzione il DEC accerta la regolarità delle prestazioni.

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'Esecuzione e dall'Appaltatore, al quale potrà essere rilasciata copia conforme ove ne faccia richiesta.

Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 102 de D.Lgs n. 50/2016.

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i beni regionali ed arrecare disturbo alle attività lavorative del personale regionale ed essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza.

ART. 7 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – CLAUSOLA TRACCIABILITA'- CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mensilmente ed è subordinato:

- all'emissione di regolare fattura. L'autorizzazione ad emettere fattura verrà rilasciata dal DEC previa verifica di proposta di fatturazione accompagnata dal riepilogo mensile delle date e ore dei singoli servizi a firma del responsabile dell'Appaltatore. Nel caso in cui l'Appaltatore non provveda a produrre il riepilogo mensile del servizio, non sarà possibile autorizzare la fatturazione e conseguentemente procedere al pagamento delle fatture;
- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs 50/2016 e smi;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48 *bis* del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;

- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mensilmente, diviso per le seguenti tipologie di servizio di cui all'art.4 e precisamente:

il servizio di vigilanza reso per le lettere A), B), C), D) E) in un'unica fattura;

il servizio di noleggio e manutenzione disciplinato alla lettera F) in separata fattura; ugualmente in caso di prestazione del servizio aggiuntivo qualora richiesto, la fatturazione avverrà separatamente.

Alla liquidazione dell'**eventuale servizio straordinario** richiesto dalla Stazione Appaltante si provvederà a seguito di presentazione di fattura mensile dettagliata, e relativa documentazione previa attestazione della regolarità del servizio da parte del DEC.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*" convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 è prescritto a far data dal 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori. Oltre tale termine non possono essere accettate le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "*Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)*", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (D.Lgs 50/2016 e smi identificativo di gara), specificato nel disciplinare di gara.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il D.Lgs 50/2016 e smi fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le

generalità e il D.Lgs 50/2016 e smi fiscali delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

La Stazione Appaltante non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Stazione Appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica.

In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, sarà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Stazione Appaltante entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e smi civile.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del D.Lgs 50/2016 e smi. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, la Stazione Appaltante procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 e smi.

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte della Stazione Appaltante.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali.

Il D.E.C. avrà altresì il compito di effettuare controlli a campione del servizio in qualsiasi momento senza preventiva comunicazione all'Appaltatore.

Le verifiche avranno, essenzialmente ma non esclusivamente, ad oggetto:

- il mancato rispetto degli orari di inizio e termine del servizio;
- il mancato rispetto delle fasce orarie previste;
- il mancato rispetto dei punti da ispezionare;
- la temporanea assenza al momento della verifica;
- lo scarso decoro e/o inadeguato comportamento della GPG nei confronti dei dipendenti e degli utenti.

Le verifiche saranno riportate in un report redatto dal D.E.C. in contraddittorio che sarà inviato alla Stazione Appaltante, controfirmato dall'Appaltatore.

Dal report dovrà risultare:

- data e ora;
- sede;
- nominativi dei presenti per la Stazione Appaltante e per l'Appaltatore;
- specifica di eventuali contestazioni sollevate dalla Stazione Appaltante;
- controdeduzione dell'Appaltatore;
- formale contestazione ed eventuale quantificazione della penale.

Qualora pervenga una segnalazione di disservizio e/o inadempimento, il D.E.C. provvederà agli opportuni accertamenti e invierà opportuno reclamo all'Appaltatore che dovrà:

- contestarlo, entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione in maniera circostanziata e documentata, qualora ritenga infondato ed inesistente il disservizio e/o l'adempimento;
- eliminare le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio e a darne comunicazione al D.E.C., entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione.

Il D.E.C. ricevuta la replica dell'Appaltatore, effettuerà le verifiche del caso finalizzate all'applicazione o meno delle penali.

ART. 9 - PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento del servizio, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del contratto mediante denuncia da farsi con posta elettronica certificata senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento del servizio regolarmente eseguito ed accertato dal DEC della Regione, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore della Stazione Appaltante.

Il D.E.C. provvederà a quantificare le penali che la Stazione Appaltante comminerà all'Appaltatore nei casi di seguito previsti:

- mancato rispetto degli orari di erogazione del servizio (apertura/chiusura) – 200,00 Euro per ogni ritardo di 5 min nell'inizio del servizio o termine anticipato dello stesso
- mancata esecuzione delle ispezioni – 200,00 Euro per ogni ispezione non effettuata
- tardivo intervento nelle segnalazioni dell'impianto antintrusione e di allarme – 200,00 per ogni ritardo di 15 min
- ritardo nella sostituzione di addetto non idoneo – 200,00 Euro per ogni giorno di ritardo
- ritardo nell'invio della documentazione attestante la formazione degli addetti impiegati – Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

In ogni altro caso, per ogni mancata prestazione del servizio ordinario o di eventuale servizio straordinario confermato dall'Appaltatore o anche solo ritardo o negligenza sarà applicata, ai sensi dell'art. 108 del D. lgs n. 50 /2016, una penale di € 200,00 per ogni inottemperanza, da trattarsi senza altre formalità sulle somme dovute alla Ditta per prestazioni eseguite, in esito al contraddittorio instaurato con l'Appaltatore a seguito dell'irregolarità riscontrata.

Nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza dell'Appaltatore comporti l'interruzione dell'attività lavorativa degli uffici Regionali, oltre alla penale di cui sopra, l'Appaltatore è tenuto a risarcire alla Stazione Appaltante regionale, l'importo per la mancata prestazione dei dipendenti regionali interessati, sulla base del costo orario relativo a ciascuno di essi e delle ore di servizio non espletate.

Nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza dell'Appaltatore comporti l'esposizione a rischi fisici il personale a qualsiasi titolo presente nel palazzo, la Stazione Appaltante ha la facoltà di provvedere d'ufficio ed unilateralmente alla risoluzione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC, salvo il risarcimento alla Stazione Appaltante regionale degli eventuali danni cagionati per l'inadempimento di cui sopra.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui agli artt. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e 16 del Capitolato.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto secondo quanto stabilito all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e all'art. 16 del presente C.S.A. alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 10 - SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e smi, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt 48, 106, comma 1, lett. d), 110 del D.Lgs 50/2016 e smi, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

E' ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

La Stazione Appaltante sarà libera di cedere il contratto, in tutto o in parte, verso altra Amministrazione che sia subentrata, in tutto o in parte, nel godimento o nella disponibilità dell'immobile in favore del quale è prestato il servizio. Analoga facoltà spetterà a ciascuna Amministrazione subentrata nel contratto, nei limiti di scadenza temporale del contratto stesso. A tal fine, l'Appaltatore rilascia sin da ora ampia autorizzazione ed accettazione alla cessione. La Stazione Appaltante cedente non risponderà in alcun modo della solvibilità della Stazione Appaltante cessionaria.

Per l'esecuzione delle attività di cui al contratto, ai sensi dell'art. 105 c.2 del Dlgs 50/16 smi, il servizio oggetto dell'appalto è subappaltabile nella misura massima del 50% (ai sensi dell'art. 49 D.L. 77/2021) alle imprese in possesso dei requisiti necessari, e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Appaltatore sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Appaltatore sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8°.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- all'atto dell'offerta il Concorrente abbia indicato i servizi e le parti di servizi che intende subappaltare;
- il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs 50/2016 e smi in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in

capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso D.Lgs 50/2016 e smi. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microAppaltatore o piccola Appaltatore;
- b) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto.

L'Appaltatore corrisponderà i costi della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Appaltatore sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 11 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il servizio dovrà essere svolto da guardie particolari giurate, armate e in uniforme.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché ottenere la sostituzione immediata, entro e non oltre 7 giorni lavorativi, degli agenti che, a suo giudizio insindacabile, non ritenesse di suo gradimento. Il ritardo nella sostituzione costituisce inadempimento contrattuale e determina l'applicazione delle penali previste nel precedente art. 9. Si riserva inoltre di

richiedere il numero di brevetto di guardia giurata del personale impiegato, ed il numero di porto d'armi.

Nel caso in cui fosse rilevata una effrazione l'Appaltatore dovrà garantire il piantonamento degli ingressi fino all'arrivo del personale tecnico preposto al ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza; tale servizio sarà considerato come servizio straordinario di vigilanza armata fissa.

In caso di sostituzione delle figure professionali nel corso della durata del contratto l'Appaltatore dovrà tempestivamente darne comunicazione alla Stazione Appaltante inviando congiuntamente i riferimenti del personale proposto in sostituzione, dotato dei medesimi requisiti professionali, senza arrecare alcun ostacolo o intralcio all'erogazione del servizio e comunque sostituendo temporaneamente il personale.

Al fine di garantire una efficiente gestione delle attività, il personale dell'Appaltatore deve essere destinato in maniera stabile ai singoli servizi, in modo da ridurre al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorire una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, della specificità degli stabili, evitando spostamenti che possano determinare criticità organizzative e funzionali.

L'Appaltatore deve, altresì, comunicare all'Amministrazione ogni evento infortunistico nell'ambito dello svolgimento dei servizi previsti dal presente appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

A fronte di richieste o eventi straordinari e non previsti, l'Appaltatore si deve impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra l'Appaltatore ed i propri dipendenti o collaboratori.

ART. 12 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

In relazione a quanto sopra, l'Appaltatore si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili con massimali non inferiori ad € 15.000.000,00 RCT/RCO e € 5.000.000,00 RC professionale (unico per sinistro) e si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio del servizio, copia delle polizze suddette nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale.

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno od ammanco imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione dei danni ed ammanchi.

Qualora fossero constatate persistenti deficienze nel servizio prestato o inadempienze anche parziali alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 13 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e smi, l'Appaltatore, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli stessi, prima della stipula del contratto, deve prestare, nelle forme stabilite dall'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, un deposito cauzionale definitivo pari almeno al 10% dell'importo contrattuale. Ove il ribasso offerto dall'Appaltatore sia superiore al 10%, la garanzia definitiva da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti per ogni punto percentuale superiore al 20%. La garanzia definitiva è prestata con le medesime modalità della garanzia provvisoria. In particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Per tutto quanto non indicato nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara si applica quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e smi.

La cauzione definitiva è progressivamente ridotta a norma dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e smi.

ART. 14 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente Capitolato sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 15 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO – CLAUSOLA SOCIALE

Le ditte concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso i seguenti Enti:

- A.S.L.
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- Laboratorio di Sanità Pubblica
- I.N.A.I.L.
- I.N.P.S.
- Direzione Provinciale del Lavoro

Le ditte concorrenti dovranno rilasciare una dichiarazione di avere tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, sicurezza e salute dei lavoratori.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per assicurare che lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga nelle condizioni di massima sicurezza nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. e ad onere e a carico dell'Appaltatore.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni ed i provvedimenti necessari ad evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.

In caso di scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale adibito all'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto a darne con un anticipo di giorni 5 (cinque), preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante, allo scopo di concordare i servizi essenziali a garantire la continuità nello svolgimento del servizio.

In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente Capitolato accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sui canoni da versare pari alle somme di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando le stesse a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla Stazione Appaltante, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e smi, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'esecutore, del subappaltatore o di titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal Certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento agli Enti previdenziali e assicurativi.

La grave e/o reiterata inosservanza degli obblighi sopra riportati da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento e comporta il diritto della Stazione Appaltante di risolvere il Contratto, previa comunicazione all'Appaltatore.

L'Appaltatore deve provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti, contratti di lavoro, pongono a suo carico.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs 50/2016 e smi, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove l'Appaltatore non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Stazione Appaltante pagherà anche in corso di contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero delle somme dovute al subappaltatore inadempiente in caso di pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e smi e trattenendo, inoltre, una somma pari al 5 (cinque) per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfetario per le spese sostenute per le procedure, che non sarà restituita. Nel caso di formale e motivata contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla competente Direzione Provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'Appaltatore, su richiesta della Stazione Appaltante, è tenuto a presentare alla stessa copia del libro unico del lavoro e/o di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni (cedolini paga).

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione lavorativa dell'Appaltatore non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con la Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante non ha, pertanto, alcuna responsabilità, diretta o indiretta, in controversie, pretese o cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo nei confronti del personale dell'Appaltatore per attività inerenti lo svolgimento del Servizio.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante entro 15 (quindici) giorni solari dalla stipulazione del contratto i nominativi e i dati anagrafici dei lavoratori addetti al Servizio, le rispettive qualifiche e il numero delle ore giornaliere che ciascuno deve garantire; in caso di affidamento di servizi analoghi o di proroga nelle more della conclusione della gara per l'affidamento di nuovo appalto uguale comunicazione dovrà essere effettuata ogni 31 dicembre di ciascun anno, con evidenza delle eventuali variazioni.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs n. 50/2016 e secondo i termini e le condizioni stabilite nelle Linee Guida ANAC n.13 del 13.2.2019, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, troveranno applicazione le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva vigente in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia in coerenza con l'organizzazione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Ove ricorrano i presupposti, di cui al punto 3.2. delle Linee Guida ANAC n.13 del 13.2.2019 per l'applicazione della clausola sociale, l'Amministrazione, in fase di pubblicazione del Bando e

successivamente in fase di affidamento, mette disposizione l'elenco (Allegato) ed i dati relativi al personale del fornitore uscente, eventualmente riassorbibile.

ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO- RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Si potrà addivenire alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni:

- quando l'Appaltatore ritarda per 3 (tre) volte l'orario del servizio;
- per mancato intervento nelle segnalazioni dell'impianto antintrusione e di allarme (per 3 (tre) volte non necessariamente consecutive);
- per mancate ispezioni (per 3 (tre) volte non necessariamente consecutive);
- per mancata apertura/chiusura (per 3 (tre) volte non necessariamente consecutive);
- in caso di mancata sostituzione del personale ritenuto non idoneo dalla Stazione Appaltante;
- nel caso di applicazione di penali che superino cumulativamente il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto;
- nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza dell'Appaltatore comporti l'esposizione a rischi fisici del personale a qualsiasi titolo presenti nelle sedi;
- in caso di frode da parte dell'Appaltatore;
- nel caso di abbandono non motivato dal posto di presidio;
- cessazione dell'attività di Appaltatore in capo all'Appaltatore;
- mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- violazione ripetuta del requisito di regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "*D.Lgs 50/2016 e smi di comportamento dei dipendenti pubblici*", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "*D.Lgs 50/2016 e smi di comportamento dei dipendenti dell'a Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 54, comma 5°, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- cessione parziale o totale del contratto da parte dell'Appaltatore;
- affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;

- esito negativo della verifica di conformità definitiva;
- mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dalla Stazione Appaltante.
- sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione del servizio.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. In tutti i casi di risoluzione del presente contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e smi. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Appaltatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di appalto, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D.Lgs 50/2016 e smi, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 101, comma 1 lett. e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente D.Lgs 50/2016 e smi. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs 50/2016 e smi delle

leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale del servizio, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro Appaltatore il servizio ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e smi. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Sarà corrisposto all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 109 del Dlgs 50/16 smi, unicamente il compenso per le prestazioni regolarmente eseguite sino all'avvenuto recesso e quindi sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

ART. 17 - RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione dell'Appalto.

In considerazione del completo esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi della Stazione Appaltante e/o dei suoi

rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente la Stazione Appaltante.

ART. 18 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i sette giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 19 - REVISIONE PREZZI

La presente procedura di affidamento è successiva al 27 gennaio 2022, pertanto, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura/servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per

la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

E' comunque stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto. In tal caso il Rup procede secondo quanto previsto al precedente comma 4.

Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Avendo l'operatore economico iscritto riserve sugli atti dell'appalto, sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento ai sensi del precedente comma 4 è altresì possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 20 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante aggiudicatrice a seguito della dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia, sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 21 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale di cui al servizio sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il medesimo garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dal Disciplinare e dal Capitolato ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, in conformità allo Schema di Contratto e per tutta la durata del medesimo.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall'Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al D.Lgs 50/2016 e smi Civile ed a tutte le norme presenti in nell'ordinamento.

Art. 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Appaltatore e Stazione Appaltante si impegnano reciprocamente al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Art. 23 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente documento è competente esclusivamente il Foro di Torino.

**RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA
PER L'ACQUISIZIONE DI**

**SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO GLI IMMOBILI REGIONALI SITI
NELLE CITTA' E PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO,
NOVARA, VERBANIA E VERCELLI**

PREMESSA

La Regione Piemonte intende affidare in appalto, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, il Servizio di vigilanza degli immobili in uso alla Regione Piemonte siti nelle città e province di Asti, Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli.

Si precisa che il servizio oggetto di affidamento non è suddivisibile in lotti in quanto le prestazioni, connotate da una spiccata componente professionale, sono caratterizzate da una specifica omogeneità che non consente di articolare l'appalto in lotti.

Il luogo di svolgimento del servizio è Regione Piemonte.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro – Via Viotti 8 10121 Torino – PEC tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro.

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il Servizio di vigilanza degli immobili in uso alla Regione Piemonte siti nelle città e province di Asti, Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli.

Il servizio dovrà essere espletato con personale abilitato all'esercizio dell'attività di vigilanza armata (guardie particolari giurate) ai sensi della normativa vigente (art. 134 R.D. 773/1931 ss.mm.ii.), nonché della circolare del Ministero dell'Interno n. 557 del 29 febbraio 2008, idoneo a svolgere le relative funzioni.

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro*

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

Le prestazioni oggetto del Servizio sono le seguenti:

Tipologia di prestazione	Tariffa a base d'asta (comprensivo di spese generali e utile di impresa)
A.-B.-E. Servizio di apertura/chiusura/ispezioni/inser-disins all	0,60 €/minuto
C. Servizio di radioallarme, rilevazione fumi	130,00 €/mese
D. Servizio di teleallarme, rilevazione fumi	62,00 €/mese
F. Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC in uso di nolo e/o impianto antintrusione a sensori in nolo e/o controllo telecamere da remoto	550,00 €/canone mese come da Tabella QTE

Le sedi oggetto del presente servizio sono le seguenti:

SEDI
ALESSANDRIA – Via Amendola 1
ALESSANDRIA – Via dei Guasco 1
ALESSANDRIA – Via Remotti 24
VIGNALE MONFERRATO (AL)– P.zza del Popolo (Palazzo Callori)
ASTI – Corso Dante 163-165
CUNEO – Corso De Gasperi 40
CUNEO – Corso Kennedy 7 bis
CEVA (CN)– Corso Regina Margheita 2
NOVARA – Piazzale Fortina 2
AMENO (NO) – Via Allegra 10 (Castello di Miasino)
VERBANIA – Via Vittorio Veneto 109
VERCELLI – Via Borasio 4
VERCELLI – Via Fratelli Ponti 24 (Palazzo Verga)

Il servizio avrà la durata di anni 3 (tre) con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8°, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo a base d'asta dell'appalto è stabilito in € **284.292,00 (duecentottantaquattromiladuiecentonvantedue/00.)** oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta pari a € 0,00 ofe.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, verificata la qualità del servizio offerto ed accertate le ragioni di convenienza, di procedere all'affidamento di nuovi servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore, per un numero massimo di 2 (due) anni rispetto alla data naturale di scadenza e per il valore presunto di € **189.528,00 (centottantanovecinquecentoventotto/00) oltre I.V.A.**

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 la Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare (proroga tecnica) il Servizio alla scadenza del Contratto, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla Stazione Appaltante. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 per un importo presunto di € **94.764,00** oltre I.V.A. (novantaquattrosettecentosessantaquattro/00) oltre I.V.A.

Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al Capitolato.

La Stazione Appaltante prevede, altresì, **lo stanziamento di € 45.000,00 IVA esclusa, per eventuali prestazioni straordinarie** che possono essere richieste all'Appaltatore per far fronte a situazioni al momento non preventivabili (attivabili via telefono e via email), fermo restando che tale importo non è vincolante per la Stazione Appaltante.

La quantificazione delle prestazioni straordinarie è effettuata sulla base dei prezzi unitari descritti nella Tabella sopra riportata, a cui va applicato il ribasso offerto unico percentuale in sede di gara ovvero sulla base di un un preventivo.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA, CON COSTO DELLA MANODOPERA

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice degli Appalti, il valore massimo stimato dell'appalto, per la durata di 3 (tre) anni del servizio, comprensivo di eventuali prestazioni straordinarie in economia, affidamento di servizi analoghi per la durata di 2 (due) anni e opzione di proroga tecnica per la durata di anni 1 (uno) è complessivamente e presuntivamente stimato in € **613.584,00** oltre IVA nei termini di Legge , così come di seguito suddiviso:

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro*

QUADRO TECNICO-ECONOMICO	
A) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'APPALTO	
<i>Descrizione tipologia servizio</i>	<i>Costo a base d'asta</i>
A-B-E Servizio di apertura/chiusura/ispezioni/inser-disins allarmi	220.788,00
C. Radioallarme, , rilevazione fumi	28.080,00
D. Servizio di teleallarme, rilevazione fumi	15.624,00
F. Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC in uso di nolo alla Stazione Appaltante e/o impianto antintrusione a sensori in nolo e/o controllo telecamere da remoto	19.800,00
Oneri per la sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta	0,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO – TOTALE A) <i>comprensivo di spese generali e utile di impresa</i>	284.282,00
<i>Di cui Costo della manodopera</i>	<i>261.548,64</i>
<i>Eventuale affidamento ex art.63 c.5 del Dlgs 50/16 smi per anni 2</i>	<i>189.528,00</i>
<i>Eventuale proroga tecnica ex art.106 c.11 Dlgs 50/16 smi per anni 1</i>	<i>94.764,00</i>
TOTALE A) comprensivo si servizio triennale, eventuale affidamento ex art.63 c.5 del Dlgs 50/16 e eventuale proroga tecnica ex art.106 c.11 del Dlgs 50/16 smi	568.584,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Prestazioni aggiuntive straordinarie art.106 Dlgs 50/2016 e smi su servizio totale A)	45.000,00
IVA AL 22% su imprevisi prestazioni aggiuntive straordinari B)	9.900,00
IVA 22% su servizio totale A)	62.544,24
Spese commissione di gara	5.000,00
Fondo a titolo contenzioso 3% di A)	8.528,76
Contributo ANAC	375,00
Art.113 c.3 Dlgs 50/16 (80%)	1.819,47
Art.113 c.4 Dlgs 50/16 (20%)	545,87
IVA 22% eventuale affidamento ex art.63 c.5 bis Dlgs 50/16 smi	41.696,16
IVA 22% eventuale proroga tecnica (12 mesi)	20.878,08
TOTALE B)	196.166,58
IMPORTO DI PROGETTO A) + B)	764.750,58

L'importo posto a base d'asta, da assoggettare a ribasso, è pari ad **€ 284.282,00** ope oltre IVA ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, D.Lgs 50/2016 s.m.i. l'importo presunto complessivo comprende altresì il costo della manodopera stimato in **€ 261.548,64**.

La tariffa oraria è stata dedotta in attuazione dei parametri prezzo/qualità e operatore tipo per il servizio di progetto utilizzando le tabelle allegate al D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 marzo 2016 recante "Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari".

L'importo contrattuale sarà, quindi, pari all'importo a base d'asta, decurtato del ribasso offerto unico oltre l'IVA ai sensi di Legge.

Il ribasso offerto unico dovrà essere la media dei ribassi per ciascuna prestazione di servizio indicata nella Tabella sopra riportata.

La Stazione Appaltante prevede, altresì, lo stanziamento di **€ 45.000,00** IVA esclusa, per eventuali prestazioni straordinarie che possono essere richieste all'Appaltatore per far fronte a situazioni al momento non preventivabili, ai sensi dell'art.106 del Dlgs 50/16 smi, fermo restando che tale importo non è vincolante per la Stazione Appaltante. La quantificazione delle prestazioni straordinarie è effettuata sulla base dei prezzi unitari descritti nella Tabella sopra riportata, a cui va applicato il ribasso offerto unico percentuale in sede di gara, ovvero sulla base di un preventivo.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA (art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i beni regionali ed arrecare disturbo alle attività lavorative del personale regionale ed essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 23, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", non sono stati individuati costi della sicurezza derivanti da "interferenze". Saranno attivate riunioni di coordinamento e cooperazione fra le Parti sul tema della sicurezza.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Al conferimento dell'appalto, compiutamente descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, si procederà mediante procedura aperta ex art. 60 del Dlgs 50/16 s.m.i con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 50/16 e s.m.i.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 s.m.i individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con l'attribuzione del punteggio, espresso in numeri fino al secondo decimale per totali 100 punti massimi.

OFFERTA TECNICA MAX 70 PUNTI	
criterio	punteggio
A. modalità di espletamento del servizio con riferimento alle prestazioni richieste nel capitolato	20
B. modalità di gestione delle emergenze e dei tempi di intervento con indicazione delle procedure che saranno adottate per rimediare a situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possono verificarsi nel corso del servizio	20
C. organizzazione aziendale con indicazione, in relazione alle prestazioni da svolgere, del personale in servizio, della attività specifica che detto personale svolgerà nell'ambito dell'appalto in questione, della relativa qualifica e formazione.	30
OFFERTA ECONOMICA MAX 30	
D. Espresa in ribasso % sull'importo del servizio posto a base di gara	30
TOTALE PUNTEGGIO	100

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato.

In particolare, l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che consegue il punteggio più elevato, ottenuto con la seguente formula:

$$O_i = (P_i \times 70) + (D_i \times 30)$$

dove:

O_i : punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente i -esimo;

P_t : punteggio offerta tecnica riparametrata del concorrente i -esimo;

D_i : offerta economica del concorrente i -esimo.

OFFERTA TECNICA – (CRITERI DI VALUTAZIONE A, B, C)

Al fine della valutazione dell'Offerta Tecnica" e dell'attribuzione dei punteggi previsti per i parametri di valutazione dei criteri sopra indicati, l'offerta tecnica dovrà contenere una relazione tecnica contenuta in massimo n. 30 pagine (di un file generato da programma di elaborazione testi) in formato A4 numerare da 1^a 30 (compresa eventuale copertina) con interlinea singola, carattere Arial corpo 11 articolata nei seguenti 3 capitoli:

1) concernente le modalità di espletamento del servizio con riferimento alle prestazioni richieste nel capitolato.

2) concernente le modalità di gestione delle emergenze e dei tempi di intervento con indicazione delle procedure che saranno adottate per rimediare a situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possono verificarsi nel corso del servizio;

3) concernente le modalità di organizzazione aziendale con indicazione, in relazione alle prestazioni da svolgere, del personale in servizio, della attività specifica che detto personale svolgerà nell'ambito dell'appalto in questione, della relativa qualifica e formazione.

A garanzia della *par condicio*, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; pertanto, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

Criteri motivazionali:

Criterio motivazionale: si riterranno più adeguate le offerte la cui relazione dimostri che la concezione tecnico-organizzativa del servizio offre un'elevata garanzia della qualità della prestazione. In particolare saranno valutati i seguenti aspetti: metodi e procedure che saranno adottate a garanzia della corretta esecuzione delle attività richieste dal Capitolato Speciale di Appalto mediante piano operativo e organizzativo del personale (es. utilizzo monte ore e posizionamento logistico del personale impiegato) con specifico riferimento alle attività oggetto del servizio, modalità di controllo e supervisione di dette attività nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato, procedure per la gestione delle emergenze specificamente apprestate per rimediare alle situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possano verificarsi nel corso del servizio con indicazione della procedura utilizzata, delle varie fasi e dei tempi di intervento.

Criterio motivazionale: si riterranno più adeguate le offerte la cui relazione presenti elementi di elevata garanzia della qualità della prestazione. In particolare saranno valutati i seguenti aspetti: quantità del personale in servizio con indicazione dell'anzianità, delle qualifiche, dell'esperienza e professionalità del personale, della formazione (a titolo esemplificativo su antincendio alto rischio, impiego defibrillatore, primo soccorso, manovra ascensori, antiterrorismo), procedure interne di coordinamento con indicazione dei rispettivi ruoli e attività. Il concorrente deve, inoltre, presentare un progetto di riassorbimento del personale impiegato dall'impresa uscente atto ad illustrare le modalità di applicazione della clausola sociale con riferimento al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

A ciascuno degli elementi qualitativi, cui è associato un punteggio massimo discrezionale come indicato nella tabella precedente, è attribuito un coefficiente determinato dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della commissione giudicatrice in relazione al criterio in esame.

Di seguito viene riportata la tabella con i coefficienti associati ai diversi livelli di valutazione degli elementi qualitativi e assegnabili da ciascun componente della commissione giudicatrice:

Giudizio	coefficiente
Non valutabile / inesistente	0,00
Scarso	0,20
Mediocre	0,40
Adeguito	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots + C_{ni} * P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

P_n = peso criterio di valutazione n .

RIPARAMETRAZIONE: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo previsto. La commissione giudicatrice, pertanto, procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal ribasso percentuale, espresso con 2 cifre decimali, applicato all'importo a base di gara.

Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare inoltre, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera, che costituiscono un di cui dell'offerta economica.

Il costo orario per risorsa umana (G.P.G.), di norma non inferiore a quello previsto dalla tabella allegata al D.M. del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 21 marzo 2016.

Gli oneri della sicurezza afferenti l'impresa non possono essere pari a "zero", pena l'esclusione.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo dell'offerta economica: è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la "formula bilineare".

Il punteggio assegnato all'offerta economica sarà determinato applicando le seguenti formule:

$$D_i = 30 * C_i$$

dove

- C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $0,90 * A_i / A_{soglia}$
- C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $0,90 + (1,00 - 0,90) * [(A_i - A_{soglia}) / (A - A_{soglia})]$
- C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo
- A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo
- A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
- A_{max} = Valore dell'offerta con il maggior ribasso

Sono ammesse solo offerte in ribasso (quindi con percentuali di ribasso maggiori di zero). Le offerte in aumento o alla pari saranno escluse dalla presente gara. Si precisa che in tutti i calcoli relativi alle formule sopra riportate con riferimento a tutti i criteri e sub-criteri valutazione si terrà conto dei valori con tutti i decimali senza effettuare arrotondamenti.

Il presente progetto di servizio è costituito dai seguenti elaborati:

Relazione Tecnica, Capitolato Speciale d'Appalto; Tabelle D.M. del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 21 marzo 2016

Torino, novembre 2022

I Funzionari del Settore tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente
del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro*

